

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CULTURA E STORIA SONO LE NOSTRE GAMBE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

AREA1: Animazione culturale verso minori

AREA2: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rendere i luoghi della cultura accessibili e attrattivi per tutti

- Ridurre le barriere materiali, cognitive e simboliche all'ingresso in biblioteche e musei
- Stimolare la frequentazione da parte di persone fragili, giovani, anziani, migranti

Favorire la trasmissione e la valorizzazione della memoria storica

- Facilitare l'accesso a fondi archivistici, collezioni bibliografiche e testimonianze locali
- Incentivare attività divulgative che connettano il passato al presente e al futuro

Connettere cultura, cittadinanza e coesione sociale

- Fare della cultura uno strumento di partecipazione, incontro e riconoscimento reciproco
- Promuovere eventi, letture, laboratori, incontri che creino relazioni nei territori

Sostenere l'educazione permanente e la lotta al digital divide

- Offrire percorsi formativi per anziani, persone escluse dai circuiti della cultura e cittadini con competenze digitali deboli
- Promuovere alfabetizzazione culturale, civica e digitale nei contesti bibliotecari

Stimolare il piacere della lettura, della narrazione e della ricerca

- Coinvolgere bambini, adolescenti e giovani in attività creative legate ai libri, alla scrittura, alla storia
- Costruire ponti tra generazioni attraverso storie, racconti e memorie locali

Supportare il lavoro degli operatori culturali e il coordinamento dei servizi

- Rafforzare i servizi bibliotecari e museali con il contributo dei volontari
- Migliorare la qualità dell'accoglienza, la comunicazione e la co-progettazione con gli utenti

OBIETTIVI PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Sviluppare competenze nei giovani operatori

- Offrire un'esperienza formativa e civica concreta
- Trasmettere senso di responsabilità, visione culturale e capacità progettuali

In sintesi: il progetto riconosce nella cultura un diritto e un bene comune, e affida ai volontari il compito di accompagnare ogni persona — a partire dai più esclusi — nel cammino verso un futuro consapevole, radicato nella memoria e aperto all'incontro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE “CLASSICHE”:

- gestione del prestito locale
- gestione del prestito interbibliotecario
- ricerche bibliografiche,
- attività di riordino e promozione degli archivi storici laddove presenti
- inventariazione e sommatoria “catalogazione” del patrimonio bibliografico, avvalendosi di un semplice ed intuitivo programma dedicato;
- compilazione, stampa e applicazione delle etichette identificative su ciascun volume;
- collaborazione nell’organizzazione delle attività di diffusione alla lettura afferenti ai progetti
- gestione del prestito locale
- gestione del prestito interbibliotecario
- ricerche bibliografiche
- attività di riordino e promozione degli archivi storici laddove presenti
- collaborazione nella gestione di eventi culturali di promozione della lettura e della tradizione locale
- supporto alle attività di animazione promosse e dalla scuola e dal territorio
- supporto all’organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni.

ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO ED IN PARTICOLARE ALLA SCUOLA:

- collaborazione nella gestione di eventi culturali di promozione della lettura e della tradizione locale.
- ricerca per la progettazione, realizzazione e pubblicizzazione di materiale da utilizzare nelle diverse iniziative programmate, in raccordo con le insegnanti delle scuole, diversificate per età e grado scolastico.
- supporto alle attività di animazione promosse e dalla scuola e dal territorio
- supporto all’organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni.
- supporto ai docenti per attività orientativa e informativa sul funzionamento stesso della biblioteca: presentazioni libri - conoscere esempi di classificazione e catalogazione; schedatura di un libro: autore-titolo-illustratore-casa editrice-anno di edizione; realizzazione di un abstract: sono poche righe che dovrebbero sintetizzare l’argomento del testo, senza fornire commenti critici
- attività orientata alla promozione della lettura:
- lettura di testi da parte di un narratore
- ascolto di audio-libri
- attività di didattica laboratoriale attraverso l’utilizzo della biblioteca e sviluppo delle competenze di ricerca e utilizzo esperto dell’informazione;
- laboratorio di giornalismo: produzione di giornalini locali, della scuola, del comune -
- laboratori espressivi: rappresentazioni di libri letti con tecniche diverse: disegni, drammatizzazioni, ipertesti, trasposizioni di storie in immagini, fumetti sceneggiature e drammatizzazioni di storie lette, invenzioni di racconti utilizzando foto, stimoli musicali, invenzione, progettazione e produzione di libri collettivi di sole immagini, di libri-game, di fumetti -
- laboratorio di scrittura creativa: produzione di poesie, partecipazione a Concorsi di Poesia, attività di manipolazione di testi, scrittura di enigmi, anagrammi, acrostici, inventare nuove storie a partire da elementi di libri letti

ATTIVITÀ ACCADEMICHE

- Affiancamento segreteria
- Gestione archivio
- Implementazione sito web e pagine social

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all’esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale”.

I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale”.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ACCADEMIA LUCCHESSE DI SCIENZE LETTERE E ARTI

(204561) Sede Accademia Lucchese – Via Vittorio Veneto 1, Lucca (LU): 1 posto

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

(150568) Palazzo Santini – Piazza San Rocco 2, Borgo a Mozzano (LU): 2 posti

COMUNE DI CAMPORGIANO

(150489) Biblioteca Comunale – Piazza del Centenario SNC, Camporgiano (LU): 1 posto

COMUNE DI CAPANNORI

(150497) Biblioteca Il Melograno – Via di Tiglio 446, Capannori (LU): 1 posto

(150498) Biblioteca Mario Tobino Camigliano – Via delle Pianacce SNC, Capannori (LU): 1 posto

(189554) Biblioteca Comunale Giuseppe Ungaretti – Via dell'Aeroporto 10, Capannori (LU): 1 posto GMO

COMUNE DI CASTIGLIONE GARFAGNANA

(150668) Sede Comunale – Piazza Vittorio Emanuele II 1, Castiglione di Garfagnana (LU): 2 posti

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

(150567) Palazzo Comunale – Via G. Marconi 6, Piazza al Serchio (LU): 2 posti (1 GMO)

COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA

(150494) Biblioteca Comunale – Via Giovanni Poli SNC, San Romano in Garfagnana (LU): 1 posto GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

ORGANIZZATIVI:

DISPONIBILITÀ, FLESSIBILITÀ E ATTIVITÀ EXTRA-SEDE DEI VOLONTARI

Ai volontari è richiesto un certo grado di flessibilità nell'orario di servizio, inclusa la disponibilità, seppur limitata, a svolgere attività anche in orari festivi, qualora si verifichino eventi o esigenze specifiche. Tali situazioni saranno sempre concordate preventivamente e inserite in un calendario condiviso.

Inoltre, si richiede la disponibilità a partecipare a uscite sul territorio o permanenze esterne, come gite scolastiche, eventi e manifestazioni, qualora tali attività rientrino nella realizzazione degli obiettivi progettuali.

ATTIVITÀ IN ALTRE SEDI E FORMAZIONE REGIONALE

I volontari potranno inoltre essere impiegati temporaneamente in sedi diverse da quella di assegnazione, anche fuori regione o all'estero, per un periodo non superiore a sessanta giorni, sempre nel rispetto della normativa vigente. Quando necessario, si potranno prevedere brevi variazioni di sede, nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale".

Sono previsti giorni di chiusura per le sedi, in aggiunta alle festività riconosciute, come durante le vacanze Pasquali e Natalizie o nel caso di "ponti", che non saranno superiori ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari. I giovani in Servizio Civile parteciperanno inoltre a percorsi di formazione aggiuntiva promossi dalla Regione Toscana, in collaborazione con la Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile in Toscana (CRESCIT), ai sensi della Delibera n. 156 del 3 marzo 2008. Giornate regionali del Servizio Civile e ad altre manifestazioni o eventi di rilievo promossi nel contesto delle politiche giovanili regionali, anche su impulso del Centro Nazionale per il Volontariato.

RISERVATEZZA E PRIVACY

Infine, si sottolinea l'obbligo da parte dei volontari di rispettare le normative vigenti sulla privacy, in relazione ai dati sensibili e alle informazioni di cui verranno a conoscenza nello svolgimento delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre:

- Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze del percorso di servizio civile
- Libretto formativo del cittadino
- Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciati da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.LG.S. n. 13/2013 I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento.

Saranno competenze certificabili saranno:

- Forme di gestione museale

- Comunicazione e gestione dell'attività di front-office
- Cognizione basi di comunicazione pubblica e mediazione culturale
- Tecniche di animazione verso i bambini
- Digitalizzazione e conservazione dei documenti museali
- Tecniche di conservazione dei beni museali
- Tecniche di comunicazione
- Tecniche di gestione Amministrativa
- Strategie e metodologie di promozione della lettura
- Le nuove forme di gestione della biblioteca pubblica di un ente locale
- La biblioteca per ragazzi: progettazione, organizzazione e gestione
- La biblioteca multiculturale: progettazione, organizzazione e gestione
- Digitalizzazione e conservazione dei documenti nelle biblioteche

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti: Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato. Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando. Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione generale non risulteranno inferiori a quelle dichiarate nel progetto approvato dal Dipartimento, di durata di 42 ore.

Sede Ente accreditato Centro Nazionale per il Volontariato: Via Catalani, 158 – Lucca e altre sedi degli enti attuatori del progetto ed altre sedi che verranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

L'Ente mette a disposizione sedi e risorse strumentali (aule per la formazione, materiale didattico in formato cartaceo e/o digitale, piattaforme online, supporti tecnologici e materiale di cancelleria) necessarie alla realizzazione dell'intervento formativo nel rispetto dei requisiti previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (di seguito SCU) e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023." (di seguito "Linee Guida").

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Apprendimento direttamente nelle sedi operative, in affiancamento al personale esperto
- Training quotidiano durante lo svolgimento delle attività
- Coaching individuale o di gruppo
- Supervisione sul campo e feedback costanti
- Graduale aumento dell'autonomia operativa

Ideale per sviluppare competenze contestualizzate e concrete.

La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da:

- Lavagna a fogli mobili

- Notebook
- Videoproiettore
- Aula didattica

Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali.

Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale.

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità online (a distanza) in modalità sincrona e/o asincrona

La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non può superare il 50% del totale delle 72 ore previste (36 ore): in particolare, la formazione in modalità "asincrona" non può, in ogni caso, andare oltre il 30% del totale delle ore (21 ore).

Moduli di formazione specifica:

1. Promozione dei servizi bibliotecari e museali, storia e situazione attuale
2. Tecniche di gestione museale e didattica.
3. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, storia e organizzazione
4. Catalogazione libri e beni culturali: inventariazione, descrizione bibliografica, classificazione e collocazione.
5. I software di catalogazione libraria e dei beni culturali
6. Come si fa attività di lettura animata e di promozione alla lettura – Come si fa promozione all'attività museale (diversa a seconda degli enti)
7. Stesura progetti di attività di promozione alla lettura e di progetti culturali per la salvaguardia e la diffusione delle tradizioni culturali locali
8. Patrimonio culturale e digitalizzazione: metodologie di archiviazione digitale dei beni culturali
9. Nozioni bibliografiche e biblioteconomiche, normative regionali e nazionali relative alle biblioteche ed agli Archivi di Enti locali.
10. Verso una cittadinanza europea coesa e aperta a scambi e a nuove conoscenze. Approcci, metodi e strumenti.
11. Nuove competenze e professioni per il patrimonio culturale italiano, possibili sbocchi di studio e lavoro per un giovane.
12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Il modulo 12 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013.

I moduli avranno la durata di **6 ore**, suddivisi in due incontri ciascuno, per un monte ore complessivo di 72 ore. Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze.

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto delle biblioteche, musei, ecc.

L'Ente metterà a disposizione sedi e risorse strumentali (aule per la formazione, materiale didattico in formato cartaceo e/o digitale, piattaforme online, supporti tecnologici e materiale di cancelleria) necessarie alla realizzazione dell'intervento formativo nel rispetto dei requisiti previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in SCU e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023." (di seguito "Linee Guida").

La formazione specifica in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità è erogata a distanza in modalità asincrona entro il 30% del totale del monte ore.

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto e dovrà essere svolta per il 50% delle ore complessive entro i primi 90 giorni e il restante entro il terzo mese di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI ENERGIA DIFFUSA PER LA TOSCANA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
K Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
L Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Posti riservati GMO (giovani con temporanea fragilità personale o sociale): 3

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata: 3 mesi

Totale ore: 21 (16 ore di gruppo, 5 ore individuali)

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI” - finalizzato alla valorizzazione delle proprie competenze e capacità, in questo modulo si opera per accompagnare il volontario in un percorso di consapevolezza verso l'emersione e l'organizzazione delle competenze: a partire dalla dotazione di partenza (anche formale/professionale) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- interventi individuali concordati secondo le disponibilità dei volontari ed in accordo con le esigenze del servizio, per un totale di 5 ore;
- 4 moduli di gruppo da 4 ore ciascuno

Parte delle ore previste saranno on-line nella modalità sincrona, dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano degli strumenti adeguati per potervi partecipare. Tale percentuale sarà del 50%.

Momenti di autovalutazione: attraverso il modulo “COMPETENZE” si supporta il volontario nella definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio bagaglio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) lo stesso apprende come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante (progetto professionale)

Realizzazione di laboratori di orientamento: attraverso il modulo “LA RICERCA ATTIVA” si supporta il volontario ad imparare come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature ed il

colloquio di lavoro. Verranno quindi svolte attività pratiche di stesura di cv, simulazione di colloqui di lavoro per affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, e per un colloquio efficace. Si forniranno informazioni per la ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Infine, si illustrerà che cosa è l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa.

Conoscenza e contatto con il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro: attraverso il modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” si illustrano i meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, attraverso i CPI, le agenzie per il lavoro, il passaparola, ecc. e la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Le attività opzionali previste sono:

Presentazione dei servizi pubblici e privati, canali di accesso al mercato del lavoro ed offerte formative. Verranno illustrate ai volontari il funzionamento e la dislocazione dei servizi pubblici e privati (CPI e agenzie per il lavoro), fornendo loro anche riferimenti utili per contattarli.

Verrà illustrato il repertorio regionale delle figure professionali, e le opportunità formative a livello locale, regionale e nazionale (formazione professionale, tirocini, garanzia giovani, programmi europei, ecc.)

Affidamento del giovane al CPI: nel corso del tutoraggio vi sarà un contatto diretto al CPI per avviare il giovane alle procedure di registrazione e di utilizzo degli strumenti del servizio.

Altre iniziative: incontri nel corso del periodo di tutoraggio, con testimoni privilegiati (orientatori, selezionatori, formatori, imprenditori locali, ecc.) che, attraverso il racconto della loro esperienza, possano fornire ulteriori utili strumenti ai giovani operatori volontari.